



COMUNE DI FONTANAFREDDA

Provincia di Pordenone

www.comune.fontanafredda.pn.it

Via Puccini n. 8 C.A.P. 33074

Tel. 0434/567611 Fax 0434/567667 e-mail segreteria@comune.fontanafredda.pn.it

C.F. e Partita I.V.A. 00162440937

**ORIGINALE N° 18
del Registro Delibere**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

**Articolo 32/bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni.
Esame ed adozione della variante urbanistica n. 18 al Piano Regolatore Generale
Comunale**

L'anno duemilasei, il giorno trentuno del mese di gennaio, con inizio alle ore 19.00 nella sede comunale di Via Grigoletti in Fontanafredda, in seguito a convocazione disposta con gli avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto:

BAVIERA GIOVANNI – SINDACO PRESENTE					
BERTOLINI GIAN PIETRO	Consigliere	Presente	POLES FLORINDA	Consigliere	Presente
CHECCHIN ADRIANA	Consigliere	Assente	SILVERII GIANFRANCO	Consigliere	Presente
FEDRIGO ILENIA	Consigliere	Presente	ANESE FRANCO	Consigliere	Presente
GAROFALO LUCIO	Consigliere	Presente	BOLZONELLO CARLO	Consigliere	Presente
GASPAROTTO STEFANO	Consigliere	Presente	DA PONTE CLAUDIO	Consigliere	Presente
NADIN PIETRO	Consigliere	Presente	GIOL PIER LUIGI	Consigliere	Presente
PEGOLO MICHELE	Consigliere	Presente	MORO LORIS	Consigliere	Presente
PERUCH CLAUDIO	Consigliere	Assente	SALDAN LORIS	Consigliere	Assente

Assume la presidenza il Sindaco Giovanni BAVIERA

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Giovanni d'ALTILIA

L'Assessore esterno Alessandro FELTRIN è presente

Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente procede all'esposizione dell'argomento.

Invita quindi il Consiglio Comunale a voler adottare le proprie determinazioni.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

Vista la nota del 09.09.2005 prot. n. 18763 con la quale l'Amministrazione Comunale ebbe a richiedere all'Arch. Baracetti Valter con studio a Pordenone in via Vallona, 11, un preventivo offerta per la redazione di una variante urbanistica preordinata ad apportare modifiche puntuali allo strumento urbanistico in vigore, ai sensi dell'articolo 32/bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato il decreto sindacale n. 69 del 17.10.2005 con il quale, ad avvenuta acquisizione del richiesto preventivo, si individuavano nelle persone dell'Arch. Baracetti Valter con studio a Pordenone in via Vallona, 11 e dell'Arch. Lincetto Lanfranco con studio a Cordenons in via Sclavons, 54, i professionisti cui conferire l'incarico per la redazione della variante urbanistica puntuale di cui al precedente punto;

Dato atto che trattasi degli stessi professionisti che su incarico dell'Amministrazione Comunale hanno provveduto a redigere la variante generale n. 17 al P.R.G.C.;

Vista la determinazione di impegno di spesa n. 24 del 18.10.2005 -n. 693 del Registro Generale- con la quale veniva formalizzato il conferito dell'incarico professionale di che trattasi con contestuale approvazione del relativo disciplinare d'incarico;

Rilevato che

- sulla scorta di problematiche emerse e verificatesi in fase di concreta applicazione delle disposizioni e scelte urbanistiche discendenti dall'attuazione della precitata variante generale n. 17, si riscontrava la necessita di dover apportare modifiche azionative e normative allo strumento urbanistico generale vigente;
- l'Amministrazione Comunale ai fini dell'introduzione delle modifiche occorrenti ha ritenuto di avvalersi del dettato dell'art. 32/bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il progetto di variante redatto e prodotto dai professionisti sopra citati in data 14.11.2005, con acquisizione al n. 23146 del protocollo generale dell'Ente e successiva integrazione in data 16.01.2006, con acquisizione al n. 995 del protocollo generale dell'Ente;

Assicurato che il progetto in parola, che si compone degli elaborati di seguito specificati, è stato oggetto di discussione in seno agli organismi istituzionali previsti dallo Statuto dell'Ente:

- Relazione;
- Schede grafiche in scala 1:2000 zonizzazione: punti di variante;
- Individuazione richieste in scala 1:5000;
- Norme Tecniche di Attuazione variante n. 18 al P.R.G.C.

Considerato che il progetto di variante allo strumento urbanistico si sostanzia in:

- ripermetrazione di n. 3 zone soggette a Piano Particolareggiato di iniziativa privata a seguito della loro approvazione in sede di Consiglio Comunale;

- Ridefinizione urbanistica di aree di proprietà comunale da zona verde di quartiere a zona residenziale, da servizi tecnologici a verde di quartiere, da zona omogenea residenziale B.1 a zona per servizi pubblici, da zona di Trasferimento Z.T. 3 a Verde Privato ed infine da zona CC a zona commerciale;
- Riperimetrazione dei vincoli cimiteriali a seguito dell'approvazione dell'ampliamento dei cimiteri delle frazioni di Nave e Vigonovo;
- Integrazione normativa della zona omogenea residenziale B.0 prevedendo, per ampliamenti inferiori al 20% della volumetria esistente, intervento diretto e non tramite Piano Particolareggiato;
- Modifiche ed integrazioni al testo delle Norme Tecniche di Attuazione che non riguardano l'indice di edificabilità e il rapporto di copertura;

Dato atto che gli estensori della variante hanno asseverato, ai sensi della L.R. 27/88 e 15/92, che le scelte urbanistiche proposte dalla variante n. 18 ricadono negli ambiti di cui il parere geologico rilasciato dal Servizio Geologico della Direzione Regionale dell'Ambiente con riferimento alla vigente variante n. 17, nonché ai sensi dell'art. 32/bis comma 6 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, che la variante in parola rientra nelle indicazioni e nei limiti di flessibilità previsti dall'art. 30 comma 5 lettera b numero 1 bis della suddetta Legge;

Considerato che la variante urbanistica n. 18, non incide sugli obiettivi e sulle strategie di cui all'art. 30 comma 1 lettera a della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni e che la stessa è da ritenersi condivisibile nei suoi elementi e criteri ispiratori;

Vista la L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il Titolo IV, Capo I;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

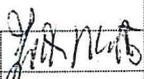
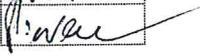
Visto lo Statuto dell'Ente;

SI PROPONE

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32/bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante urbanistica n. 18 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, predisposta dagli architetti Baracetti Valter con studio a Pordenone in via Vallona, 11 e Lincetto Lanfranco con studio a Cordenons in via Sclavons, 54, come da elaborati prodotti in data 14.11.2005 al n. 23146 del protocollo generale dell'Ente e in data 16.01.2006 al n. 995 del protocollo generale dell'Ente, che di seguito si vanno meglio a precisare:
 - Relazione;
 - Schede grafiche in scala 1:2000 zonizzazione: punti di variante;
 - Individuazione richieste in scala 1:5000;
 - Norme Tecniche di Attuazione variante n. 18 al P.R.G.C.

2. di conferire mandato al Coordinatore dell'Area Servizi Urbanistici ed Ambientali, ai fini dell'attuazione di ogni adempimento necessario e conseguente alla presente deliberazione, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;
3. di dare atto che il Coordinatore dell'Area Segreteria Affari Generali provvederà all'adozione degli atti occorrenti per assicurare le pubblicazioni prescritte dalla normativa regionale prima citata;
4. di dare atto che del presente atto fanno parte integrante gli elaborati progettuali sopra richiamati, controfirmati dal Sindaco, in qualità di Presidente e dal Segretario Comunale ed acquisiti agli atti dell'Area Servizi Urbanistici ed Ambientali.

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Il Coordinatore dell'Area Servizi Urbanistici ed Ambientali esprime parere favorevole	R. Fratter	
Il Coordinatore dell'Area Programmazione finanziaria, Bilancio e Tributi esprime parere non rilevante	A. Pinnavaria	

Dopo circa cinque minuti di sospensione la seduta viene ripresa e fatto l'appello risultano assenti i consiglieri Checchin, Peruch, Saldan. Quindi, nel complesso, sono presenti n. 14 consiglieri Sindaco compreso.

Il Sindaco introduce l'argomento in trattazione evidenziando che l'Amministrazione ha ritenuto di proporre la variante in discussione, per altro già trattata in seno alla commissione consiliare, al fine di apportare alcuni correttivi, di non forte rilievo, allo strumento in vigore.

Il Sindaco propone, per dare un certo ordine alla discussione, che da prima venga trattata la proposta di modifica alla normativa tecnica di attuazione, con successiva votazione, e che quindi si passi all'illustrazione e votazione delle singole proposte di varianti urbanistiche.

Illustrata la normativa viene aperto il dibattito e prende la parola il consigliere Giol Pierluigi, il quale tra le altre osservazioni, rileva che prevedere nel Centro di Vigonovo una capacità edificatoria fino a quattro piani sia esagerata. A suo modo di vedere al massimo dovrebbero essere consentiti interventi fino a tre piani. Il Consigliere rileva, altresì, una impropria espressione alla lettera A) primo capoverso della relazione, pagina 1, ove si parla di recitazioni, forse per intendere recinzioni (viene effettuata immediatamente rettifica). Quindi ritorna con la discussione con quanto evidenziato alla pagina 3 della relazione di accompagnamento alla variante, nella quale si dice espressamente che "per la Z.T. 07, considerata la collocazione strategica di questa nella zona di Vigonovo si porta l'altezza massima ammissibile a quattro piani...".

Il Sindaco fa rilevare che la previsione ha un senso di carattere strategico dal momento che l'obiettivo è quello di creare nella piazza un sistema di "quinta", atta a determinare una sorta di chiusura della futura piazza rispetto al resto dell'abitato. E' un modo come un altro, aggiunge il Sindaco, per creare uno sbarramento visivo rispetto al cemento armato di cui è costituito il palazzo municipale. Nella discussione interviene anche il consigliere Moro che rispetto alla problematica dei quattro piani chiede delucidazioni con riferimento ad alcuni degli immobili esistenti nell'area considerata. Il Sindaco assicura che per alcuni degli immobili è possibile edificare quattro piani, per i restanti invece, restano tre piani quindi circa la casistica rappresentata dal consigliere Moro (certa signora bionda?) si prevedono, come confermato dal Sindaco, quattro piani.

Moro chiede delucidazioni anche con riferimento alle distanze dal ciglio stradale delle recinzioni. Con l'ausilio dell'architetto estensore della variante, dott. Baracetti, viene chiarito che la vecchia norma è stata integrata in modo da prevedere una distanza sufficiente a garantire la futura realizzazione di manufatti di arredo o comunque piste ciclabili, lasciando quindi ampio spazio di carreggiata per il traffico veicolare.

In assenza di altri interventi, si passa alla votazione delle norme tecniche di attuazione, così come evidenziate nella relazione di accompagnamento della variante 18, dalla pagina 1 alla pagina 5 (escluso paragrafo b per la zonizzazione) e riprese nell'elaborato *norme tecniche di attuazione variante n. 18 al PRGC* di n. pagine 141. Previa dichiarazione di voto del consigliere Anese, che formula voto contrario per le ragioni già espresse dal consigliere Giol (non ammissibili 4 piani nel centro di Vigonovo), e dichiarazione del consigliere Giol Pierluigi, pure questi contrario, nonché voto di astensione per ragioni che si andranno di seguito meglio a definire, del consigliere Bolzonello,

il consiglio comunale

con n. 11 voti favorevoli, n. 2 contrari (Anese e Giol), n. 1 astenuto (Bolzonello), voti espressi per alzata di mano,

delibera

- 1) di approvare le modifiche alle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Fontanafredda, così come riportate nella relazione di accompagnamento della variante 18 al PRGC e nel dettaglio riprese nell'elaborato "*Norme tecniche di attuazione variante n. 18 al PRGC*", che forma parte integrante del presente atto per quanto allo stesso non materialmente allegato;

Si passa all'illustrazione, discussione e votazione delle singole varianti urbanistiche al piano regolatore.

Il Sindaco per dare un ordine ai lavori del consiglio dispone che si proceda con l'illustrazione delle singole proposte di variante, quindi con il dibattito, infine dichiarazione di voto e votazione di ciascuna proposta.

Il Sindaco passa ad introdurre le singole varianti:

- **Proposta di variante 1**

Il Sindaco illustra la proposta e, rispetto a quanto dallo stesso riferito, il consigliere Bolzonello osserva che l'immobile Ex Nezioli, è un immobile su cui l'Amministrazione non è opportuno che faccia investimenti.

Si prevedeva originariamente un recupero dell'edificio per la realizzazione di un centro civico e sociale, il fatto che ora venga ridestinato ad intervento pubblico, con ripristino della destinazione ACC, dopo la trasformazione in residenziale stabilita dalla variante 17, non è condivisibile, conclude il consigliere.

In assenza di altri interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 12 votanti e favorevoli, n. 2 contrari (Bolzonello e Moro), voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 1 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 01" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 1 con la dicitura "punto di variante 01".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 02**

In assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 2 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 02" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 6 con la dicitura "punto di variante 02".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 03**

In assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 3 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 03" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 6 con la dicitura "punto di variante 03".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 04**

In assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 4 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 04" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 6/7 con la dicitura "punto di variante 04".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 05**

Su richiesta del consigliere Moro, il Sindaco è invitato ad illustrare le ragioni per cui si è ritenuto di dover prospettare la variante in discussione. Il Sindaco sottolinea che trattasi di aree di proprietà comunale destinata a VQ, per la quale si individua una nuova zona residenziale C1, ritenendo che la presenza di residenza sia congrua con l'ambiente circostante. Il vincolo che si va ad introdurre necessita per poter completare l'urbanizzazione dell'area.

Il consigliere Bolzonello ritiene di non poter condividere la proposta dell'Amministrazione, tant'è che sull'argomento si sviluppa una forte discussione che porta il Sindaco a dover prospettare la seguente integrazione della illustrazione della variante 05.

Anche con l'ausilio dell'architetto estensore dott. Baracetti, viene dettata al Segretario Comunale la seguente integrazione del punto di variante 05 (relazione e relative norme tecniche di attuazione): **"di modificare il perimetro dell'area di 5.500 mq di cui alla proposta di variante 05 ridisegnandola da nord a sud e aderente al confine verso est, lasciando lo spazio verde di quartiere verso ovest, adiacente alla strada esistente a meno di un accesso"**.

Il consigliere Giol si dichiara non d'accordo con la proposta ritenendo che con la stessa si va a caricare un'area già fortemente satura. Il suo voto è quindi contrario.

Sulla questione il consigliere Giol si sofferma dando lettura di opinioni politiche formulate da consiglieri comunali (seduta del 08/08/2001) sulla specifica questione in occasione della trattazione della questione da parte di precedenti Amministrazioni. Nella sostanza il consigliere contesta il fatto che consiglieri oggi presenti nell'assemblea consiliare abbiano posizione diversa rispetto a quanto dichiarato, sempre in consiglio comunale e sullo stesso argomento, in anni passati.

Il consigliere Moro (sentendosi chiamato in causa!) interviene sull'argomento delineando le ragioni della posizione a suo tempo assunta e comunque dichiarando voto di astensione.

Il consigliere Anese rispetto alla proposta di variante ritiene che sicuramente ci sono perplessità, tuttavia, vista alla luce degli obiettivi che si intendono perseguire, è possibile

 7

intravedere spazi e sforzi preordinati a dare una qualche migliore sistemazione rispetto allo stato di cose oggi esistente. Conclude l'intervento sostenendo che viene data razionalizzazione ad una situazione oggi discutibile.

In assenza di altri interventi si passa alla votazione

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 12 votanti e favorevoli, n. 1 contrario (Giol Pierluigi), n. 1 astenuto (Moro Loris), voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 5 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 05", rettificata seduta stante dal professionista estensore del piano arch. Baracetti, alla luce dell'integrazione descrittiva riportata in neretto come da discussione e che è da intendersi integrativa della descrizione di variante di cui alla pagina 07 della relazione di accompagnamento con la dicitura "punto di variante 05", come di seguito:

"di modificare il perimetro dell'area di 5.500 mq di cui alla proposta di variante 05 ridisegnandola da nord a sud e aderente al confine verso est, lasciando lo spazio verde di quartiere verso ovest, adiacente alla strada esistente a meno di un accesso".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 06**

In assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 6 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 07" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 07 con la dicitura "punto di variante 06".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 07**

In assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 7 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 07" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 7/8 con la dicitura "punto di variante 07".

Il consigliere Anese esce momentaneamente dall'aula

- Il Sindaco invita l'assessore esterno Feltrin ad illustrare **la proposta di variante 8/9**

Dopo breve discussione ed osservazioni da parte del consigliere Giol Pierluigi per quanto attiene profili di viabilità, in relazione ai quali vengono forniti chiarimenti dell'assessore Feltrin, la proposta di variante viene messa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 13 (Sindaco compreso), di cui n. 13 [✓] votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 8/9 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 08/09" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 8 con la dicitura "punto di variante 08/09".

Rientra in aula il consigliere Anese

- Il Sindaco invita l'assessore esterno Feltrin ad illustrare **la proposta di variante 10**

Osservazioni vengono formulate dapprima dal consigliere Bolzonello, quindi dal consigliere Giol, il quale rileva che al limite potrebbe essere prevista sull'area considerata una zona di rispetto a beneficio delle opere parrocchiali, trattandosi di scelta che vada di fatto a rappresentare un sostanziale cambio di opinione, Il suo auspicio è che per il futuro non venga prospettata una inversione ulteriore dell'odierna previsione.

Il consigliere Moro dissenta con quanto asserito dal consigliere Giol. Dopo ulteriore discussione ed intervento dell'assessore Feltrin, il consigliere Giol formula la seguente dichiarazione di voto: "voto favorevole con la raccomandazione che tra sei mesi il terreno agricolo non torni ad essere C1".

il consiglio comunale

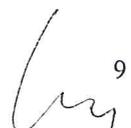
Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 10 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 10" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 9 con la dicitura "punto di variante 10".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 11**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi si passa ai voti.



il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 11 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 11" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 9 con la dicitura "punto di variante 11".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 12**

✓ Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 12 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 12" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 9 con la dicitura "punto di variante 12".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 13**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 13 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 13" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 10 con la dicitura "punto di variante 13".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 14**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 14 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 14" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 10 con la dicitura "punto di variante 14".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 15**

Dopo illustrazione del Sindaco in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 15 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 15" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 10 con la dicitura "punto di variante 15".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 16**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 16 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 16" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 10 con la dicitura "punto di variante 16".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 17**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera



di approvare la variante n. 17 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 17" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 10/11 con la dicitura "punto di variante 17".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 18**

Il Sindaco illustra la variante n. 18, precisando che un'area centrale nella frazione di Fontanafredda, a ridosso di attrezzature pubbliche, si propone che venga trasformata da B1 in CC ad integrazione delle strutture pubbliche già esistenti.

Il consigliere Giol rileva di condividere sostanzialmente la destinazione, senza tuttavia apprezzare il metodo. Se l'obiettivo, rileva Giol, è quello di perseguire un risultato certo, sarebbe opportuno che venisse fatto un preventivo accordo inteso ad evitare qualsiasi perdita di tempo. Della stessa opinione è anche il consigliere Anese.

In assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 13 votanti e favorevoli, n. 1 astenuto (Giol Pierluigi), voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 18 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 18" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 11 con la dicitura "punto di variante 18".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 19**

Il Sindaco passa ad introdurre la proposta e nel dibattito interviene il consigliere Bolzonello, che per dichiarazione di voto, anticipa il proprio voto contrario, ritenendo che la richiesta meriti un approfondimento dal momento che non è condivisibile una chiusura totale della strada.

In assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 11 votanti e favorevoli, n. 2 contrari (Bolzonello e Da Ponte), n. 1 astenuto (Anese), voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 19 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 19" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 11 con la dicitura "punto di variante 19".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 20**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 20 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 20" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 11/12 con la dicitura "punto di variante 20".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 21**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 21 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 21" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 12 con la dicitura "punto di variante 21".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 22**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 22 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 22" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 12 con la dicitura "punto di variante 22".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 23**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 23 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 23" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 12 con la dicitura "punto di variante 23".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 24**

Dopo illustrazione del Sindaco, prende la parola il consigliere Bolzonello, il quale esprime perplessità circa la proposta formulata. Ritiene che con il prospettato intervento è possibile che vengano realizzati altre grosse costruzioni del tipo già presenti in Fontanafredda, come quella posta vicino alla chiesa. In questo momento, conclude il consigliere, la scelta è prematura, c'è il serio timore che possa venir fuori un obbrobrio.

In assenza di altri interventi si passa alla votazione.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 10 votanti e favorevoli, n. 1 contrario (Bolzonello), n. 3 astenuti (Giol, Anese, Moro), voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 24 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 24" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 12/13 con la dicitura "punto di variante 24".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 25**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 13 votanti e favorevoli, n. 1 contrario (Moro), voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 25 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 25" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 13 con la dicitura "punto di variante 25".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 26/27**

Dopo illustrazione del Sindaco, prende la parola il consigliere Bolzonello, il quale, nel rilevare che trattasi di decisione importante e quindi condivisibile per lo sviluppo che si può ipotizzare nella zona interessata, manifesta comunque perplessità per quanto attiene la realizzazione della nuova viabilità che vada di fatto ad intaccare la zona, senza sapere quanto la stessa possa avere validità. Sicuramente, conclude il consigliere, ha fiducia rispetto a quanto prospettato dall'Amministrazione, tuttavia il suo voto sarà di astensione.

Il consigliere Da Ponte sostiene che l'area interessata dalla nuova previsione urbanistica è una zona sportiva in forte aumento, particolarmente frequentata da giovani e famiglie, per cui è opportuno prevedere in prospettiva interventi atti a mantenere la zona in sicurezza e quindi a prevenire possibili disagi a carico degli utenti delle strutture sportive.

Il consigliere Moro si dichiara non d'accordo con la proposta formulata.

In assenza di altri interventi, il Sindaco pone la questione ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 12 votanti e favorevoli, n. 1 contrario (Moro), n. 1 astenuto (Bolzonello), voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 26/27 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 26/27" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 13 con la dicitura "punto di variante 26/27".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 28**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 28 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 28" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 14 con la dicitura "punto di variante 28".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 29**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 29 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 29" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 14 con la dicitura "punto di variante 29".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 30**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 30 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 30" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 14 con la dicitura "punto di variante 30".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 31**

Dopo illustrazione del Sindaco, prende la parola il consigliere Giol, il quale chiede se non sia meglio lasciare invariata la previsione urbanistica oggi esistente sull'area di proprietà comunale, posta lungo la via Pontebbana. Sull'argomento fornisce delucidazioni Feltrin, il quale rileva che con la prospettata previsione, certamente verrà creata una sorta di barriera che avrà la funzione di scongiurare qualsiasi sbocco stradale sulla Pontebbana ad opera di chi possa, eventualmente di effettuare interventi edilizi nella zona considerata. Anche nel caso in cui l'Amministrazione dovesse alienare l'area, precisa Feltrin, comunque resterebbe il vincolo di destinazione posto con la variante. Il consigliere Giol si dichiara comunque non d'accordo.

In assenza di altri interventi, il Sindaco pone la questione ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 13 votanti e favorevoli, n. 1 contrario (Giol), voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 31 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 31" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 14 con la dicitura "punto di variante 31".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 32**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 32 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 32" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 14 con la dicitura "punto di variante 32".

- Il Sindaco passa ad introdurre la **proposta di variante 33**

Dopo illustrazione del Sindaco, in assenza di interventi, si passa ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 14 (Sindaco compreso), di cui n. 14 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 33 al PRGC vigente, così come individuata nell'elaborato cartografico indicato con la dicitura "proposta di variante 33" e descritta nella relazione di accompagnamento alla pagina 15 con la dicitura "punto di variante 33".

Il Sindaco partecipa ai signori consiglieri, come per altro già anticipato in sede di riunione della commissione, che alle 33 ipotesi di variante sono state aggiunte altre 2 proposte, la 34 e la 35, redatte sempre dai professionisti incaricati dall'Amministrazione.

Il consigliere Moro Loris esce dall'aula

Il consiglio comunale si dichiara d'accordo con la proposta di discussione formulata dal Sindaco, che passa ad illustrare le proposte di variante n. 34/35.

In assenza di interventi, le proposte vengono poste contemporaneamente ai voti.

il consiglio comunale

Consiglieri presenti n. 13 (Sindaco compreso), di cui n. 13 votanti e favorevoli, voti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare la variante n. 34/35 al PRGC vigente, così come individuata negli elaborati cartografici indicati con la dicitura "proposta di variante 34/35" depositati agli atti del consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale

Preso atto della discussione generale e del voto espresso dai consiglieri con le specifiche votazioni formulate con riferimento a ciascuna delle proposte di varianti (complessivamente 35) illustrate dal Sindaco e alla modifica di alcune norme tecniche di attuazione oggi vigenti;

Vista la suestesa proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione, ferme restando le specifiche votazioni sopra riportate, cui va fatto riferimento ai fini della conoscenza del pensiero espresso dai singoli consiglieri, in relazione a ciascuna delle proposte, illustrate, discusse e votate, che complessivamente costituiscono la variante 18 al PRGC.

Delibera

1. di approvare la suestesa proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni conseguente effetto di legge;
2. di dare atto che la documentazione cartografica di variante indicata nella proposta di deliberazione viene integrata con n. 2 elaborati grafici contraddistinti dalla dicitura "proposta di variante 34" e "proposta di variante 35";
3. di dare atto che, la descrizione fatta in relazione, della proposta di variante n. 05 è da intendersi integrata con la descrizione qui di seguito riportata:

"di modificare il perimetro dell'area di 5.500 mq di cui alla proposta di variante 05 ridisegnandola da nord a sud e aderente al confine verso est, lasciando lo spazio verde di quartiere verso ovest, adiacente alla strada esistente a meno di un accesso".

I lavori del consiglio vengono dichiarati chiusi alle ore 22.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 1, comma 16, L.R. 21/2003

Certifico io sottoscritto impiegato responsabile che copia del verbale viene pubblicata il giorno 08 FEB. 2006 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Data

08 FEB. 2006

Si certifica che la su estesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA

- ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004
 ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004 (Immediata Eseguitività)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Data

24 FEB. 2006

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto funzionario incaricato certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 08 FEB. 2006 al 23 FEB. 2006 senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Data

08 FEB. 2006

